



TRIBUNALE PER I MINORENNI LECCE

IL PRESIDENTE

Visti i propri provvedimenti dell'8/05/2020 e 17/06/2020;

visto l'art.263 del D.L. 19/05/2020 n.34 convertito con modificazioni dalla legge 17/07/2020 n.77;

visto il D.L. n.83 del 30/07/2020 convertito con modificazioni dalla legge 25/09/2020 n.124;

visto il D.L. n.125 del 7/10/2020;

visto il DPCM del 13/10/2020;

vista la direttiva del 30/07/2020 Prot.124523 firmata congiuntamente dai direttori Generali del Personale dei Dipartimenti del Ministero della Giustizia in materia di lavoro agile;

viste le circolari del capo Dipartimento del 4/09/2020 e del 14/10/2020 contenenti direttive in tema di organizzazione per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ulteriori indicazioni a supporto dello svolgimento dell'attività giudiziaria;

visto l'accordo sull'attuazione del lavoro agile presso l'amministrazione giudiziaria ai sensi della normativa eccezionale di contrasto alla pandemia Covid-19 siglato fra il D.O.G. del Ministero della Giustizia e le Parti Sindacali;

visto il verbale della Conferenza Permanente dell'8/09/2020;

rilevato:

che questo Presidente riveste la qualità di datore di lavoro secondo il D.lgvo 81/2008 cui è riferibile il dovere di adottare misure di prevenzione e di protezione dei lavoratori;

che è dovere del Capo dell'Ufficio assicurare criteri organizzativi in conformità delle prescrizioni sanitarie attualmente in vigore a garanzia della sicurezza dello svolgimento dell'attività giurisdizionale ed amministrativa all'interno di questo Palazzo di Giustizia;

che l'andamento della curva dei contagi in Italia dimostra una persistente ed ingravescente diffusione del virus tanto che il Consiglio dei Ministri con delibera adottata nella seduta del 7/10/2020 ha prorogato lo stato di emergenza sanitaria al 31/01/2021;

ritenuto, pertanto, di confermare le misure già adottate con i citati provvedimenti presidenziali finalizzate a regolamentare l'accesso al pubblico agli uffici giudiziari ed ai servizi erogati da questo Tribunale con modalità idonee a contemperare la cogente necessità di contenere la diffusione dell'epidemia da Covid - 19 con quella di assicurare continuità ed efficienza al servizio giustizia;

DISPONE

L'ACCESSO al palazzo è consentito:

ai giudici togati ed onorari, al personale amministrativo, agli agenti e ufficiali P.G. che debbano prestare servizio presso il T.M., ai tirocinanti;

alle parti, ai difensori e agli altri soggetti convocati per le udienze che si devono celebrare – senza accompagnatori salvo che si tratti di minori – i quali potranno accedere all'interno dello stabile in orario prossimo a quello della convocazione potendo attendere, opportunamente distanziati, nei corridoi e nell'aula esterna,

alle persone che debbano svolgere attività urgenti non assolvibili in via telematica o durante l'orario di apertura delle cancellerie;

L'accesso alle cancellerie penali e civili site al primo piano è consentito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ad un numero massimo di 6 persone alla volta, opportunamente filtrate da personale addetto che, in caso di superamento del numero massimo, le farà attendere opportunamente distanziate nel corridoio.

IL DEPOSITO di atti di qualsiasi tipo provenienti dalle parti costituite, dagli avvocati, dai curatori e tutori, dalla Polizia Giudiziaria, dai servizi socio-assistenziali e da qualsiasi altro soggetto che ne abbia il diritto o la potrà continuare ad avvenire anche per via telematica a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

per il SETTORE CIVILE

prot.tribmin.lecce@giustiziacert.it

per il SETTORE PENALE

penale.tribmin.lecce@giustiziacert.it

gipgup.tribmin.lecce@giustiziacert.it

sorveglianza.tribmin.lecce@giustiziacert.it

Qualora contestualmente al deposito del ricorso introduttivo sia necessario pagare il contributo unificato o i diritti di cancelleria lo stesso sarà accettato solo ove sia inoltrata via PEC anche ricevuta di pagamento NoiPa o autocertificazione.

Il ricorso e mandato in originale saranno depositati alla prima occasione utile.

TUTTI COLORO CHE FANNO ACCESSO AL TRIBUNALE – COMPRESI MAGISTRATI E PERSONALE AMMINISTRATIVO – DOVRANNO INDOSSARE LA MASCHERINA, IGIENIZZARE LE MANI, MISURARE LA TEMPERATURA RILEVATA DAL TERMOSCANNER POSTO ALL'INGRESSO DELLO STABILE IN PROSSIMITÀ DEL METAL DETECTOR ED OSSERVARE ALL'INTERNO DEI LOCALI IL DISTANZIAMENTO FISICO NON INFERIORE AL METRO.

L'attività d'udienza continuerà ad avvenire nelle aule poste al pian terreno privilegiando le quattro di maggiori dimensioni con utilizzazione delle salette d'ascolto dei giudici onorari compatibilmente alla possibilità di osservare la misura del distanziamento di un metro tra gli intervenuti e favorendo, ove compatibile con le condizioni metereologiche, il ricambio di aria.

L'attività di lavoro agile sarà consentita secondo quanto previsto dall'art.263 del D.L.19/05/2020 n.34 convertito con modificazioni dalla legge 17/07/2020 n.77, fermo restando la necessaria titolarità di mansioni, anche non esclusive, suscettibili di essere svolte in modalità di lavoro agile – specialmente in considerazione dei limitati applicativi resi disponibili dall'Amministrazione per l'accesso da remoto – conformemente a quanto previsto nell'accordo sindacale di cui in premessa.

Lecce, 19/10/2020

Il Presidente
Lucia RABBONI

Si comunico:

al Presidente della Corte d'Appello di Lecce

al Procuratore Generale della Corte d'Appello di Lecce

al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce

a tutti i magistrati togati e onorari

al Personale Amministrativo

all'USSM

ai sigg. Presidenti degli Ordini degli Avvocati di Lecce e di Brindisi

alle OO.SS.AA.

ai tirocinanti